

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 26 maggio 2026, n. 118

PN JTF Italia 2021-2027 Piano territoriale della Provincia di Taranto. Linea di Azione 2.3. Procedura 2.3.1 Green Belt. Conclusione procedura negoziale e ammissione a finanziamento progetti "Green Belt" del Comune di Taranto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 denominato "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. 21 maggio 2025, n. 637 Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021 e la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 con decorrenza dal 01.10.2025;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026);
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 223 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Visti inoltre:

- il Fondo per la transizione giusta (Just Transition Fund) quale strumento finanziario istituito con Regolamento (UE) 1056/2021 destinato ai territori per fronteggiare gravi sfide socioeconomiche correlate alla transizione verso la neutralità climatica;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili i Fondi europei, tra cui il Fondo per una transizione giusta;
- la Decisione di Esecuzione del 16.12.2022 n. 9764 con la quale la Commissione ha approvato il “Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027” (di seguito PN JTF), ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché all’Accordo di partenariato dell’Italia, destinando risorse finanziarie ai territori fortemente interessati dalla transizione verso un’economia climaticamente neutra, indicando per l’Italia specifiche aree, tra cui le Aree della Provincia di Taranto;
- il PN JTF 2021-2027 che incardina l’Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud - Ufficio V “Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale” della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnando altresì alle Regioni interessate, tra cui la Puglia la funzione di Organismo Intermedio (OI) del Programma per l’attuazione dei rispettivi Piani Territoriali;
- la Deliberazione n. 1327 del 28 settembre 2023, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell’individuazione della Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 20212027 quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF, nella persona dell’Autorità di Gestione del PR 21-27 e ha disposto di applicare il medesimo sistema di Governance del PR FESR FSE+2127 per l’attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure in cui si articola l’attuazione;
- il Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto, in esito alle valutazioni e interlocuzioni tra Regione Puglia in qualità di OI per il tramite della Struttura speciale di attuazione POR, i referenti degli Enti Locali della provincia di Taranto, la struttura Ministeriale dell’Autorità di gestione del PNJTF e i servizi della Commissione Europea;
- la registrazione della Corte dei Conti n. 1126 del 05.05.2025 che conferisce esecutività al Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025;
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056, stabilendo il termine ultimo per l’ammissibilità delle spese;
- la Decisione di esecuzione C (2026) n. 1971 del 18/03/2026 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9764 che approva il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 con la riassegnazione della quota di flessibilità, che ha comportato una ridefinizione del piano finanziario per azione;

Premesso che:

- con Deliberazione n. 400 del 31 marzo 2025 (B.U.R.P. n. 30 del 14.04.2025) la Giunta regionale ha preso atto del Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del *Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto* precisando, tra l’altro, quanto segue:
- di attribuire le Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle Strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento (Allegato B della DGR n. 400/2025);
- di stabilire che ciascun Responsabile di procedura del piano esecutivo dovrà predisporre le proposte di delibera di Giunta di variazione di bilancio, propedeutiche alle procedure di selezione delle operazioni, previa condivisione con il Referente dell’Organismo Intermedio della relativa copertura finanziaria;
- di stabilire che sull’Azione 2.3 possono essere avviate le relative procedure negoziali dai Responsabili

- individuati nell'Allegato B, stante il carattere di atto programmatico di indirizzo strategico del Piano esecutivo e della medesima Deliberazione n. 400/2025;
- il *Piano territoriale della Provincia di Taranto – Piano esecutivo* e i relativi Allegati, così come approvati dal Decreto ministeriale DPC U5-008/2025 a valere sul PN JTF 21-27 e allegati alla D.G.R. n. 400/2025, individuano otto Linee, le rispettive dotazioni finanziarie, le tempistiche di dettaglio per ciascun intervento/procedura prevista, coerentemente ai contenuti della proposta illustrata il 3 e 4 ottobre 2024 al Partenariato Istituzionale e Socio-economico del territorio tarantino, e dunque “*costituiscono il riferimento per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nel rispetto dei contenuti del Piano territoriale e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN JTF il 16 maggio 2023 ed eventuali successive modifiche*”;
 - i predetti atti dispongono inoltre che “*i progetti finanziati nell’attuazione del Piano saranno ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche tecnico-amministrative e dell’espletamento delle procedure di selezione, da realizzare attraverso avvisi pubblici o procedure negoziali*”;
 - in merito alle procedure da attivare e all’organizzazione per lo svolgimento dei compiti delegati dall’AdG ministeriale in favore dell’OI (Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021/2027), con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n. 188/2024 è stato approvato il *Manuale delle procedure dell’Organismo intermedio*, precisando che sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l’attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte, stabilendo, inoltre, che la *Responsabilità delle procedure* definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, così come confermato nella Deliberazione n. 400/2025;
 - ai sensi della predetta D.G.R. n. 400/2025 e dei relativi Allegati, nell’ambito della Linea di Azione 2.3 – *Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali*, è stata attribuita alla Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio la Responsabilità della *Procedura 2.3.1* denominata *Green Belt*, stabilendo che il Responsabile, Dirigente della Sezione, avvii la relativa procedura negoziale con i soggetti beneficiari come indicati nel Decreto, secondo le modalità previste dalla procedura operativa standard (POS), descritta nel Sistema di gestione e controllo dell’Organismo intermedio e analoga a quella del PR Puglia FESR FSE+;
 - nei documenti allegati al Decreto DPC U5-008/2025 il Comune di Taranto è identificato quale Soggetto Beneficiario della *Procedura 2.3.1 Green Belt*;
 - il Decreto ha inoltre previsto l’avvio di un monitoraggio rafforzato con cadenza bimestrale per la verifica dello stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma e il rispetto anche da parte dei beneficiari dei cronogrammi e dell’avanzamento di spesa, indicando per la procedura *Green Belt* un arco temporale complessivo compreso tra il 2026 e il 2029, termine prorogato al 31/12/2030 con il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025;
 - le risorse disponibili per la *Procedura 2.3.1 Green Belt* al netto della quota di flessibilità attivabile sull’intera procedura 2.3 al raggiungimento di target di spesa, ammontano a € 84.088.815,87;
 - con D.G.R. n. 841 del 19.06.2025, al fine di dare esecuzione alla D.G.R. n. 400 del 31marzo 2025 per l’attuazione del *Piano territoriale della Provincia di Taranto - Piano esecutivo Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali - Procedura 2.3.1 Green Belt*, sono stati istituiti i capitoli di entrata afferenti al PN JTF e il capitolo di spesa di competenza della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, con all’accertamento delle risorse destinate all’espletamento della procedura negoziata in oggetto;
 - tale procedura *2.3.1 Green Belt* prevede la realizzazione di una infrastruttura verde per la città di Taranto (in coerenza con la definizione di infrastruttura verde contenuta nella COM(2013) 249 Green Infrastructure GI – Enhancing Europe’s Natural Capital) e si compone di diversi interventi, tutti mirati ad incrementare e valorizzare il patrimonio naturalistico;
 - con note prot. n. 476662 del 04.09.2025 e n. 497331 del 16.09.2025 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata trasmessa alla Sezione Programmazione unitaria la *Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale “Green Belt” - Cod. procedura 2.3.1 “Green Belt”*, funzionale alla verifica preventiva del SI.GE.CO. del PR Puglia 2021/2027;

- con nota prot n. 503978 del 18.09.2025 la Sezione Programmazione unitaria ha riscontrato positivamente con la *Check list di compliance* relativa all'attività di verifica di propria competenza;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio n. 145 del 22/09/2025 è stata adottata e approvata, in esecuzione alle disposizioni di cui alle D.G.R. n. 400 del 31.03.2025 e D.G.R. n. 841 del 19.06.2025, la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Green Belt" - Cod. procedura 2.3.1, disponendo con il medesimo atto accertamento di spesa e prenotazione di impegno per l'importo complessivo di € 84.088.815,87;

Verificato che:

- con nota prot. n. 0530803/2025 del 30/09/2025 è stata inviata al Comune di Taranto, quale Ente Beneficiario e Soggetto Attuatore dei progetti da ammettere a finanziamento la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale Green Belt - Cod. procedura 2.3.1;
- con nota del Comune di Taranto n. 274862 del 20.11.2025, acquisita al prot. Regione Puglia 0656362/2025 del 20/11/2025, è stata inviata la proposta del Comune completa degli allegati richiesti;
- con nota prot. n. 47863 del 29.01.2026 è stato convocato il primo incontro tecnico della procedura negoziale in oggetto per il 09.02.2026;
- con pec prot. n. 116690/2026 del 04.03.2026 è stato trasmesso il Verbale del primo incontro;
- con pec prot. n. 126052/2026 del 09.03.2026 è stato acquisito il Verbale del primo incontro sottoscritto dalle parti;
- con nota prot. n. 136813/2026 del 13.03.2026 è stato convocato al 31.03.2026 il secondo incontro tecnico della procedura negoziale in oggetto;
- con pec prot. n. 239128/2026 del 29/04/2026 è stato acquisito il Verbale del secondo incontro sottoscritto dalle Parti;
- con note prot. n. 117068/2026 e 117155/2026 del 15.05.2026, acquisite al prot. regionale con nn. 275549/2026 e 275928/2026 del 15.05.2026, il Comune di Taranto ha trasmesso le Schede Progetto aggiornate sulla base delle risultanze emerse durante gli incontri negoziali del 09.02.2026 e del 31.03.2026, come concordato in sede di confronto negoziale;
- con DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FINALE depositato agli atti della Sezione al prot. n. 295656 del 22.05.2026, nel rispetto della procedura negoziale espletata ai sensi della Procedura Operativa Standard C.1.c *Selezione delle operazioni per la realizzazione di OO.PP. e l'acquisizione di beni e servizi mediante procedura negoziale (a regia regionale)*, la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio ha verificato l'ammissibilità delle operazioni e ha individuato le seguenti operazioni finanziabili per un totale di € 84.088.331,17, a fronte della dotazione disponibile di € 84.088.815,87:

1. Realizzazione del Parco naturalistico del Fiume Galeso € 13.778.650,98
2. Riqualficazione del Parco della Rimembranza € 9.835.198,62
3. Riqualficazione del Parco Piero Angela e valorizzazione aree verdi q.re Paolo VI € 8.275.167,41
4. Rinaturalizzazione e valorizzazione del Parco archeologico delle Mura Greche € 6.079.870,82
5. Realizzazione del Parco urbano attrezzato di Taranto 2 € 9.892.136,06
6. Realizzazione del Parco Mar Grande € 19.453.725,25
7. Realizzazione del Parco costiero di San Vito € 3.634.675,88
8. Realizzazione del Parco lineare costiero delle Tre Terre € 13.138.906,15

Ritenuto necessario, dare atto della conclusione della procedura negoziale "Green Belt" - Cod. procedura 2.3.1 e ammettere a finanziamento i progetti a valere sulle risorse JTF Italia 2021-2027 Piano esecutivo-Piano territoriale della Provincia di Taranto, aggiornando lo schema di Disciplinare agli adempimenti previsti dal Programma JTF e dal sistema di monitoraggio ReGis.

PRESO ATTO che il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di Impatto di Genere: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11 E. SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta mutamenti qualitativi o quantitativi di entrata o di spesa.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di dare atto della conclusione della procedura negoziale 2.3.1 Green Belt, attivata con il Comune di Taranto a valere sul JTF Italia 2021-2027 Piano esecutivo-Piano territoriale della Provincia di Taranto, secondo quanto disposto nel Documento finale di ammissione depositato agli atti della Sezione prot. n. 295656 del 22.05.2026

Di ammettere a finanziamento i progetti acquisiti al protocollo regionale nn. 275549/2026 e 275928/2026 del 15.05.20026 del 15.05.20026, a valere sulle risorse di cui all'Azione 2.3. Procedura negoziale 2.3.1 *Green Belt* del Piano esecutivo della Provincia di Taranto JTF 2021/2027, di seguito indicati, per un totale di € 84.088.331,17:

1. Realizzazione del Parco naturalistico del Fiume Galeso € 13.778.650,98
2. Riqualficazione del Parco della Rimembranza € 9.835.198,62
3. Riqualficazione del Parco Piero Angela e valorizzazione aree verdi q.re Paolo VI € 8.275.167,41
4. Rinaturalizzazione e valorizzazione del Parco archeologico delle Mura Greche € 6.079.870,82
5. Realizzazione del Parco urbano attrezzato di Taranto 2 € 9.892.136,06
6. Realizzazione del Parco Mar Grande € 19.453.725,25
7. Realizzazione del Parco costiero di San Vito € 3.634.675,88
8. Realizzazione del Parco lineare costiero delle Tre Terre € 13.138.906,15

Dare atto che si procederà con successivi atti dirigenziali all'impegno di spesa in favore del Comune di Taranto quale soggetto attuatore degli interventi ed Ente beneficiario del finanziamento, a valere sulla prenotazione di spesa disposta con D.D. n. 145 del 22 settembre 2025, nonché ai conseguenti adempimenti relativi alla sottoscrizione dei Disciplinari afferenti a ciascun intervento e alla registrazione delle operazioni sul sistema ReGis.

Di approvare l'aggiornamento dello schema di Disciplinare, allegato al presente atto per farne parte integrante, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, secondo le indicazioni specifiche afferenti al Programma JTF 2021/2027 e al sistema di monitoraggio ReGis.

Di trasmettere il presente provvedimento

- alla Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio (OI)

del PN JTF della Regione Puglia;

- al Comune di Taranto, ai fini della presa d'atto del finanziamento concesso e gli adempimenti di registrazione dei Progetti al sistema CUP, indicando nel titolo del progetto esplicito riferimento al Programma JTF, al fine di favorire la massima trasparenza e tracciabilità dell'investimento pubblico.

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito regionale dedicato al JTF Taranto e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21.11.2025;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II livello "Atti di concessione", ai sensi art. 26, c. 2, art. 27 del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema Disciplinare Green Belt Taranto JTF.pdf - e05bb9e6dbf1bd73e9dbb94f4f11656b5c51d8b7f76a6d3f6604e3dfc89397ea

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 145/DIR/2026/00115

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle Sub-Azioni 2.13.1 Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera e 2.13.2 Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano

Marco Pasquale Nicola Carbonara

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile delle Sub-Azioni 2.13.1 Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera e 2.13.2

Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano

Marco Pasquale Nicola Carbonara

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Vincenzo Lasorella



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



REGIONE
PUGLIA



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio | Via Gentile 52, Bari

www.regione.puglia.it

PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027

Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto

Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere

la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali

Cod. procedura 2.3.1 "Green Belt"

Obiettivo specifico JS08.1 *"Consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi"*

SCHEMA DISCIPLINARE
regolante i rapporti tra
Regione Puglia e Comune di Taranto

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

(titolo dell'intervento)

CUP _____



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



REGIONE
PUGLIA 1



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, Organismo intermedio per il *Piano Territoriale per una transizione giusta Provincia di Taranto 2021/2027 PN JTF 21/27*, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, (di seguito anche solo “**Regione**”) in qualità di Responsabile della Procedura Green Belt 2.3.1 ex D.G.R. n. 400/2025;

E

il Comune di Taranto, in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo “**Beneficiario**”);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 31.03.2025 la Giunta regionale ha preso atto del Decreto dell’Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del *Piano esecutivo territoriale della Provincia di Taranto*, stabilendo che sull’Azione 2.3 possono essere avviate le relative procedure negoziali, stante il carattere di atto programmatico di indirizzo strategico del Piano esecutivo e della medesima Deliberazione n. 400/2025;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 841 del 19.06.2025 è stata autorizzata, previa istituzione del capitolo di entrata e di spesa, la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 al fine di assicurare la copertura finanziaria agli interventi previsti dalla Procedura 2.3.1 “Green Belt”, Azione 2.3 *Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali* del Piano territoriale della Provincia di Taranto, a valere sul PN JTF 21-27, per complessivi € 84.088.815,87;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio n. 145 del 22/09/2025 è stata adottata e approvata, in esecuzione alle disposizioni di cui alle D.G.R. n. 400 del 31.03.2025 e D.G.R. n. 841 del 19.06.2025, la “Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale “Green Belt” - Cod. procedura 2.3.1, al fine di incrementare e valorizzare il patrimonio naturalistico, come recupero di aree verdi esistenti e potenziamento



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

della loro accessibilità e possibilità di fruizione, riforestazione o nuova forestazione, realizzazione di parchi urbani o loro riqualificazione, a valere sul PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Azione 2.3;

- con nota prot. n. 530803 del 30.09.2025 la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la *Richiesta di comunicazione per la ricognizione della proposta progettuale "Green Belt" - Cod. procedura 2.3.1* di cui al PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3;
- il Comune di Taranto ha trasmesso nei termini previsti dalla procedura la documentazione relativa a otto interventi afferenti la "Green Belt" della città;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal Comune di Taranto;
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Taranto, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____ " ammessa a finanziamento a valere sul PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - *Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt.*

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - *Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt* ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario, lo stesso provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione, vincolate alla procedura Green Belt 2.3.1 di cui al Piano Esecutivo Taranto JTF. L'eventuale riassegnazione in favore del medesimo Comune di Taranto potrà essere disposta dal Responsabile della procedura Green Belt 2.3.1 su richiesta del Beneficiario, per sopravvenute esigenze al fine di garantire la funzionalità di ciascun intervento, a garanzia del compimento della complessiva strategia di rinaturalizzazione della Green Belt, ferme restando le disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia di appalti, salvo diversa disposizione sopraggiunta della Struttura speciale di attuazione PR quale Organismo Intermedio (OI) del PN JTF e dell'Autorità di gestione del PN JTF 2021/2027.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale.

Rimane ferma altresì la percentuale indicata alla voce *imprevisti* nel quadro economico del progetto esecutivo approvato dal Beneficiario in esito all'acquisizione di pareri/autorizzazioni necessari, con la conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a trasmettere entro 15 giorni lavorativi all'indirizzo [pec sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it) all'attenzione del Responsabile della procedura 2.3.1 Green Belt della Regione Puglia:

- evidenza della registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) del progetto di investimento pubblico oggetto del presente Disciplinare, indicando nel titolo del progetto esplicito riferimento al Programma JTF, al fine di favorire la massima trasparenza e tracciabilità;
- provvedimento di nomina del Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023.

Inoltre, si obbliga a garantire:

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 36/2023, così come modificato dal d.lgs. n. 209/2024;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47, 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

finanziario pubblico;

- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- l'indicazione sui documenti amministrativo/contabili relativi dell'operazione, del Programma PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 - Azione 2.3 - Cod. procedura 2.3.1, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento e codice locale di progetto (Clp) identificativo nel sistema di monitoraggio ReGiS;
- l'implementazione dei flussi informativi e documentali ed il caricamento nell'ambito del Sistema informativo del PN JTF 2021-2027 ReGiS <https://regis.rgs.mef.gov.it/>, previa registrazione del RUP, della documentazione amministrativa, contabile e degli elaborati tecnici, di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione le richieste di pagamento del contributo pubblico concesso (anticipazione – erogazioni intermedie – saldo) relativi all'operazione finanziata, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema di monitoraggio ReGiS, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

connesse all'attuazione dell'operazione;

- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- per le operazioni il cui costo complessivo (contributo concesso + risorse aggiuntive) dell'operazione sia superiore a 10.000.000,00 €, oppure, quando l'operazione rientra tra quelle ritenute di Importanza Strategica (OIS), organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo l'Organismo Intermedio, la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it**Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione**

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

- a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- b) Pubblicazione della procedura per l'affidamento dell'appalto relativa ai lavori _____, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
- c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto lavori entro _____ giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b);
- d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo ai lavori entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c);
- e) completamento dell'operazione entro il _____;
- f) operatività dell'intervento (Regolare esecuzione/Collauda) operatività entro il 31/12/2030.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario trasmette comunicazione all'Indirizzo pec della Sezione regionale Responsabile della procedura Green Belt e inserisce i relativi atti nel sistema informativo di monitoraggio ReGiS.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale, coerentemente al periodo di eleggibilità della spesa prevista per il PN JTF 2021/2027.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo per una transizione giusta Just Transition Fund (JTF) di cui al Reg. (UE) 2021/1056, nonché dagli strumenti attuativi del PN JTF 2021-2027, tra cui il MOP dell'Organismo Intermedio, e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento, fissato al 31.12.2030, secondo i termini di ammissibilità previsti dal PN JTF 21/27 ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica il Regolamento (UE) 2021/1056 istitutivo del JTF, salvo ulteriori disposizioni;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate, nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa aggregate per macrovoci previste nel sistema di monitoraggio ReGIS:

A. Lavori

1. Lavori
2. Oneri non soggetti a ribasso

B. Somme a disposizione dell'amministrazione

1. Imprevisti



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

2. Acquisizione aree o immobili
3. Progettazione e studi
 - progettazione dell'intervento;
 - direzione lavori/esecuzione del contratto;
 - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
 - sorveglianza archeologica;
 - collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
4. Altro
 - forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività
 - indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
 - incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
 - interferenze, allacci
 - lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto
 - eventuali spese non riconducibili ad alcuna delle altre categorie
5. Spese Generali
 - spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
 - spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
 - spese per gli adempimenti di visibilità, comunicazione e trasparenza;
 - spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
 - consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).
6. IVA

Le spese generali, declinate nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario come sopra indicato, sono ammissibili nella **misura massima del 10% dei lavori principali posti a base di gara** (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza).

Le spese di seguito elencate costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico, e pertanto non concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata per le spese generali:

- progettazione dell'opera;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- sorveglianza archeologica;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili nella misura massima del 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060 e risultano

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

ammissibili se conformi a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Nel caso di operazioni relative a siti in stato di degrado la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale non superiore al 15%; nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente resta applicabile l'art. 18 co. 2 del DPR 66/2025.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze imprevedute ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% dell'importo dei lavori, determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale di livello esecutivo (progetto esecutivo) ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali *modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali o per l'acquisizione di immobili ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia, salvo quanto indicato all'art. 2 del presente Disciplinare.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto Azione 2.3 - Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali Cod. procedura 2.3.1 Green Belt verrà erogato con le seguenti modalità:

a) **prima erogazione pari al 10%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo assegnato a seguito di:

- sottoscrizione del disciplinare tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario;
- comunicazione del CUP
- nomina del responsabile del procedimento;
- evidenza degli adempimenti in materia di comunicazione/trasparenza;
- trasmissione della richiesta di prima anticipazione sottoscritta dal Responsabile del procedimento e dal Legale rappresentante dell'Ente.

b) **seconda erogazione pari al 25%** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine della erogazione dell'anticipazione, il Soggetto beneficiario deve trasmettere:

- la domanda di anticipazione;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- il quadro economico post procedura/e di appalto lavori, rideterminato al netto dei ribassi;
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3 della Richiesta di Comunicazione per la richiesta della proposta progettuale;

c) **n. 2 (due) erogazioni pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Soggetto beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio ReGis:



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

- la domanda di richiesta di erogazione;
- l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione (anche a titolo di anticipazione) della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione;

d) erogazione finale del residuo 5% a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio della seguente documentazione:

- domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 4 del Disciplinare;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione. "Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo le prime due anticipazioni, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati,



**REGIONE
PUGLIA**

Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Priorità 2 – Azione 2.3 – Cod. procedura 2.3.1 Green Belt, *Titolo progetto* “_____”). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ a valere sul PN JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 – Titolo* “_____”).

In caso di comprovata impossibilità di apposizione, nei documenti giustificativi di spesa, delle informazioni indicate nel presente paragrafo per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario, quest'ultimo dovrà allegare dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento allo specifico documento, le informazioni che non è stato possibile indicare.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo di monitoraggio REGIS, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- aggiornare documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione con cadenza bimestrale e comunque almeno tre volte l'anno, secondo la tempistica compatibile con i termini di dichiarazione di spesa di spesa dell'OI e dell'AdG PN JTF 2021/2027 ed entro i termini utili all'esecuzione dei controlli di I livello di competenza

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

dell'OI, alle seguenti date e condizioni, fermo restando che l'OI può avanzare ulteriori e specifiche richieste di aggiornamento del Sistema ReGis:

- *entro il 10 maggio* di ogni anno;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno.

La rendicontazione nel sistema informativo di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (*"rendicontazione zero"*). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione, il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.



Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, all'indirizzo PEC: [**sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it**](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi

**REGIONE
PUGLIA**Regione Puglia - Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
www.regione.puglia.it

istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio, al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Comune di Taranto
il Legale rappresentante
firma digitale

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Responsabile Procedura 2.3 Green belt
firma digitale